

Il giorno del Signore: anno C

3^A DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 23 gennaio 2022

Casa parrocchiale 0372/455004

VISITA IL SITO WEB: www.parrocchiabeatavergine.it



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal libro di Neemìa

Ne 8,2-4.5-6.8-10

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore. I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemìa, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge. Poi Neemìa disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

Parola di Dio

R. Rendiamo grazie a Dio

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 18 (19)

Rit.: **Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.**

- La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. Rit.
- I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi. Rit.
- Il timore del Signore è puro, rimane per sempre; i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti. Rit.
- Ti siano gradite le parole della mia bocca; davanti a te i pensieri del mio cuore, Signore, mia roccia e mio redentore. Rit.

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

1Cor 12,12-30

[Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra.] Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. [Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra.] Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue. Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano?

Parola di Dio **R. Rendiamo grazie a Dio**

Canto al Vangelo

Lc 4,18

Alleluia, alleluia

Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione.

Alleluia

Vangelo

Dal vangelo secondo Luca

Lc 1,1-4; 4,14-21

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì

il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Parola del Signore **R. Lode a te o Cristo**

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Chiamati a formare un solo corpo e un solo spirito, ci rivolgiamo a Dio nostro Padre, che è in tutti e agisce per mezzo di tutti.

L. Preghiamo insieme e diciamo: **Rinnova, Signore, i prodigi del tuo amore.**

1. Per la santa Chiesa, perché sia sempre più missionaria e porti ai pagani del nostro tempo il Vangelo di salvezza, preghiamo:

2. Per i candidati al ministero diaconale e presbiterale, perché pieni di fede e di Spirito Santo consegnino la loro vita a Cristo buon pastore per il bene del suo popolo, preghiamo:

3. Per quelli che si consacrano al servizio degli emarginati e degli esclusi, perché il Signore dia loro lo spirito del buon samaritano e la perseveranza dei veri servi del suo regno, preghiamo:

4. Per tutti i credenti in Cristo, perché in ogni atteggiamento si aprano al dialogo fraterno con le persone che incontrano nel loro cammino, preghiamo:

5. Per tutti noi che partecipiamo a questa Eucaristia, perché impariamo a perdonare per essere perdonati e per diventare costruttori di riconciliazione e di pace, preghiamo:

C. O Padre, che puoi fare assai più di quanto osiamo chiedere e sperare, accogli l'umile espressione della nostra fede e donaci un cuore fiducioso e attento alle sorprese del tuo amore. Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Calendario Liturgico

Domenica 23 gennaio (verde) – 3^a Domenica Tempo Ordinario

8.00 – Def. **Mario**

9.00 – Deff. **Rosa, Gaetano e Carmela**

10.00 – Deff. **Melina e Cuono**

18.00 – Deff. **Salvatore ed Elsa**

SORRENTINO

Lunedì 24 gennaio (bianco) – San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa

8.00 –

18.00 – Def. **Agnese BIAZZI** (ottava)

Martedì 25 gennaio (bianco) – Conversione di San Paolo apostolo	
8.00 –	18.00 – Deff. Carla e Giovanni
Mercoledì 26 gennaio (bianco) – Santi Timoteo e Tito, vescovi	
8.00 –	18.00 – Deff. Angela e Alfonso
Giovedì 27 gennaio (verde) –	
8.00 –	18.00 –
Venerdì 28 gennaio (bianco) – San Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della Chiesa	
8.00 – Def. Ambrogio	18.00 – Def. Luisa PAGAN e Vanna TOSCANI
Sabato 29 gennaio (verde) –	
8.00 –	18.00 – Deff. Santina e Camillo
Domenica 30 gennaio (verde) – 4^a domenica Tempo Ordinario	
8.00 – Deff. Fam. MERIGO e VENTURINI, GIUSEPPE MIRA e LUIGI	9.00 – Pro Populo
10.00 – Deff. Ersilia e Stefano MANTOVANI	18.00 – Def. Dante

AVVISI

I bambini sono attesi alla Santa Messa delle ore 10 con i rispettivi genitori

CONTINUA L'OBBLIGO DELLA MASCHERINA PROTETTIVA

Il certificato "Green Pass" è richiesto solo per chi si ferma nel bar dell'oratorio a consumare, mentre non serve per chi acquista ed esce subito.

Il "Green-pass" non serve all'esterno (cortile e pertinenze)

Il "Green-Pass" non è richiesto per entrare in chiesa

- **Domenica 23 gennaio**: ore 18.30 presso la parrocchia del Maristella, incontro Traiettorie di Sguardi rivolto ai giovani sul tema: "Il Cristiano e la politica". *Domenica della Parola di Dio, è disponibile un sussidio sul sito della diocesi.*
- **Martedì 25 gennaio**: Alle ore 21.00, Catechismo Adolescenti.
- **Giovedì 27 gennaio**: alle ore 21.00, "Giorno dell'Ascolto", in presenza in oratorio e possibilità di collegarsi on-line con le modalità dell'anno scorso (link: <https://meet.google.com/axj-qnmz-sro>).
- **Sabato 29 gennaio**: Ore 21.00 incontro Giovani Coppie con collegamento on-line.
- **Domenica 30 gennaio**: Raccolta fondi Caritas Parrocchiale, al termine della messa prefestiva del sabato e delle messe della domenica.
- **L'Ambulatorio rimane aperto solo il LUNEDI' dalle ore 17.00 alle ore 18.00.**